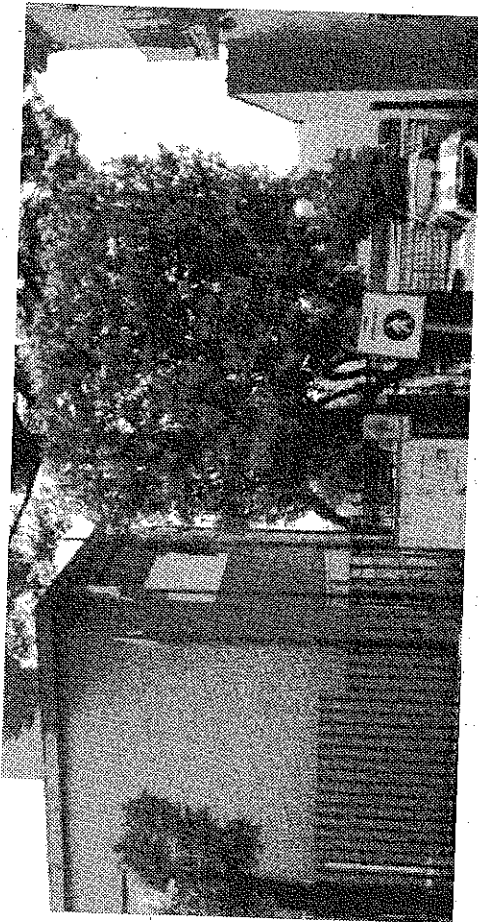


MONTE PORZIO Per accertare responsabilità su annullamento variante Prg

Nomina di una commissione di inchiesta, lunedì se ne discute

Il sindaco Gori:
«Abbiamo fatto un'indagine interna tramite il nostro Direttore generale per capire cosa è successo. Non credo che sia necessaria una commissione d'inchiesta, ma siamo disponibili a metterci intorno a un tavolo e chiarire insieme»



Lunedì prossimo è stato convocato il Consiglio Comunale, su richiesta della minoranza, per discutere la loro deliberazione sulla "nomina di una commissione d'inchiesta per l'accertamento delle responsabilità e per l'adozione conseguenti provvedimenti cautelari di carattere istituzionale e amministrativo". I fatti sono noti. Il TAR con la sentenza del 22 aprile scorso, accogliendo il ricorso di due società, ha annullato la variante generale. Il motivo è "l'inadempienza all'accordo sottoscritto il 13 maggio 1998" tra due società e il Comune". Esse s'impegnano sul terreno in località

Cappellette a presentare un progetto "per la realizzazione di un albergo o complesso alberghiero in sostituzione di un progetto di lottizzazione già presentato". Ma la relativa autorizzazione arrivava in ritardo oltre il termine stabilito nell'accordo. E il Tar dà ragione ai ricorrenti proprio per questo ritardo. Ma la querelle non è tanto sul ritardo ma è sulla mancata presentazione in giudizio da parte del Comune nella causa al Tar. «Abbiamo fatto un'indagine interna tramite il nostro Direttore generale - dichiara il sindaco Luciano Gori - per capire cosa è successo. Non credo che sia necessaria una com-

missione d'inchiesta, ma siamo disponibili a metterci intorno a un tavolo e chiarire insieme". Intanto tra maggioranza e minoranza continua la guerra del manifesto per spiegare ai cittadini le conseguenze dell'annullamento con il ritorno del Prg del 1972. Nel frattempo è partito il ricorso al Consiglio di Stato. "Non vi è stata nessuna responsabilità dell'Amministrazione Gori su quanto è accaduto - dichiara la lista "Viviamo Monte Porzio", ma è accusata di non avere voluto costituirsi in giudizio e insinuare regie occulte e interessate. Il 4 maggio l'Amministrazione Gori si è opposta a un al-

tro ricorso contro la variante generale del Prg risalente al 4 agosto 2008, anch'esso all'epoca dell'Amministrazione Buglia e da questa non impugnato". Per la minoranza è il solito "scaricabarile" e in un altro manifesto si dubita che l'Amministrazione comunale non sapesse "cosa bolliva in pentola". "La verità è che il Tar del Lazio ha annullato l'intero Prg invece di limitarsi al ricorso come è accaduto in parte ricorrente e questo ha rovinato... la frittata" - è l'opinione della minoranza. Lunedì prossimo sarà un Consiglio Comunale infuocato.

Terenzio Lodadio

Nell'aula consiliare

La Giunta Coni si è riunita a Monte Porzio



Il 17 maggio scorso nella sala consiliare si è riunita la Giunta Coni-Lazio alla presenza del sindaco Luciano Gori e del presidente Alessandro Palazzotti e di Antonio Varacalli nella duplice veste di consigliere delegato allo Sport del Comune di Monte Porzio Catone e come componente della Giunta per la Fihp. "E' stato importante - dichiara Varacalli - che la Giunta si sia riunita nel nostro paese a dimostrazione dell'importanza che questa Amministrazione dà ai problemi dello sport, al suo sviluppo, al ruolo che i Castelli Romani hanno nella attività sportiva". Sono stati affrontati i problemi dello sviluppo dello sport non solo nella regione, ma anche in particolare nell'area castellana. Presenti quasi al completo la Giunta Coni Lazio con i due vice, presidenti Antonia Paparelli (Rappresentante FSN) e Massimo Zibellini (Rappresentante Enti di Promozione) e i suoi componenti: Giampiero Caritarini (Rappresentante Discipline Associate), Pierpaolo Fratini (Rappresentante Atleti), Gaetano Laguardia (FP), Antonio Varacalli (Fihp), Sabrina Zampetti (Rappresentante Atleti), Vincenzo Santucci (FIB), Nunzio Zingaro (Fihp), coordinatore Tecnico, Servizio Impiantistica), Mauro Schiavone (Consulente CONI), il revisore Contabile Angelo Agus, il segretario Stefania Lella.